



ANIOS
ASSOCIAZIONE
INTERPRETI DI LINGUA
DEI SEGNI ITALIANA

CONSIGLIO REGIONALE LOMBARDIA

www.anios.it

- ✓ Nell'elenco del Ministero dello Sviluppo Economico delle "Associazioni professionali che attestano la qualità ai sensi della legge 4/2013"
- ★ Membro di EFSLI European Forum of Sign Language Interpreters

CONTATTI

lombardia@anios.it

CF: 97193460587

Alla cortese attenzione di
ANCI Lombardia
Presidente
Dott. Mauro Guerra

Gentilissimo,

in questo periodo di grave emergenza epidemiologica che coinvolge tutto il territorio nazionale, l'informazione capillare, puntuale e precisa ai cittadini per la tutela della salute pubblica riveste un ruolo chiave nella prevenzione del contagio da Coronavirus.

ANIOS – associazione interpreti di lingua dei segni italiana – associazione di categoria professionale ai sensi della legge 4/2013, desidera richiamare la Sua attenzione sull'importanza della condivisione delle informazioni con tutta la cittadinanza e sulla modalità con la quale queste vengono comunicate: stiamo assistendo infatti a un fenomeno generale di esclusione della cittadinanza sorda da questo circuito informativo a causa della mancanza di traduzione in Lingua dei Segni italiana (LIS), che ha lasciato spazio a iniziative da parte di singoli, spesso senza titoli e/o senza le competenze necessarie, che si improvvisano interpreti sui social media. Tali iniziative, benché inizialmente possano apparire meritevoli di plauso per buona volontà, non garantiscono la professionalità e l'accuratezza necessarie. Usufruire di un interprete LIS che possa garantire professionalità, accuratezza e adeguatezza, La preserva da un servizio incongruo, il possesso dell'Attestazione di Qualità ai sensi della legge 4/2013 è un requisito essenziale e immediato per valutare la titolarità del professionista ingaggiato.

Già nel lontano 1992 la L.104 identificava l'interprete LIS quale figura professionale atta a rendere accessibili contenuti volti alla comunità sorda al fine di poter garantire un passaggio linguistico fedele, puntuale e accurato, così da fornire un servizio realmente a vantaggio dell'informazione dei cittadini sordi.

Molte realtà locali si stanno muovendo in concertazione con i nostri Consigli Regionali, Regione Marche e Regione Veneto per citarne alcune, affinché vengano coinvolti professionisti in linea con i requisiti di qualità previsti dalla legge.

Ci uniamo agli appelli già rivolti alle Istituzioni da parte delle associazioni dei sordi nazionali e locali nel ricordarVi che la Pubblica Amministrazione ha il dovere di rendere accessibili informazioni di tale rilevanza anche ai sensi della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dal Governo italiano nel 2009, e della Risoluzione del Parlamento Europeo sugli Interpreti di Lingue dei Segni del 23 novembre 2016.

Tutto ciò non solo ai fini della salvaguardia della salute della fascia di popolazione sorda, ma anche del contenimento di quella che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha classificato come pandemia e che tanto duramente sta colpendo l'economia del nostro Paese.

Rimaniamo come di consueto a disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti in merito alla nostra professione al fine di migliorare la qualità del servizio di accessibilità in LIS. Sperando di aver fatto cosa gradita, si porgono

Milano, 3 aprile 2020

Distinti saluti

Anios Lombardia - La Presidente Elisa Veronica Verrando